



COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA – 2015 – 0020712 del 05/08/2015

Sesto Fiorentino, 05 agosto 2015

Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare –
Direzione Generale
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, n. 44 - Roma
dgsalvanguardia.ambientale@pec.miniambiente.it

Autorità di bacino del fiume Arno
via dei Servi, 15 - Firenze
adbarno@postacert.toscana.it

OGGETTO: Osservazioni al Piano di gestione rischio alluvioni (PGRA) per il bacino Arno

In riferimento all'oggetto, con la presente si segnalano n. 2 osservazioni per evidenziare delle incongruenze tra i contenuti nel PGRA e gli strumenti urbanistici di pianificazione del Comune di Sesto Fiorentino e per richiedere dei chiarimenti normativi.

L'osservazione interessa i seguenti argomenti:

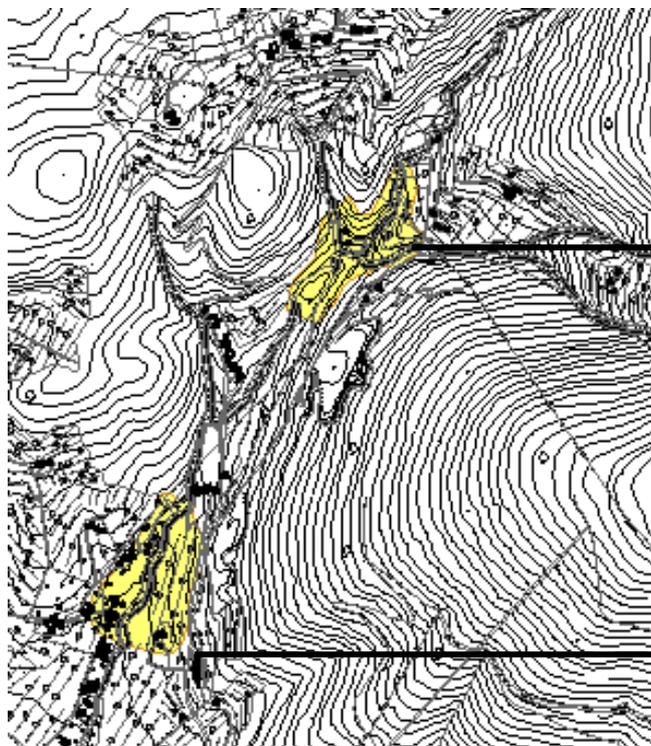
- *interventi di protezione previsti nel progetto di PGRA*

Dalla verifica degli interventi di protezione individuati nel PGRA è emersa una discrepanza con quelli individuati negli strumenti urbanistici comunali.

Il PGRA individua cartograficamente le aree destinate alla realizzazione di interventi di protezione. Nel caso delle opere seguenti ubicate a nord di Colonnata è di seguito individuate:



Settore Sviluppo del Territorio
Via Dante Alighieri n° 8
Tel. 055 .055



Opere oggetto di osservazione individuate nel PGRA

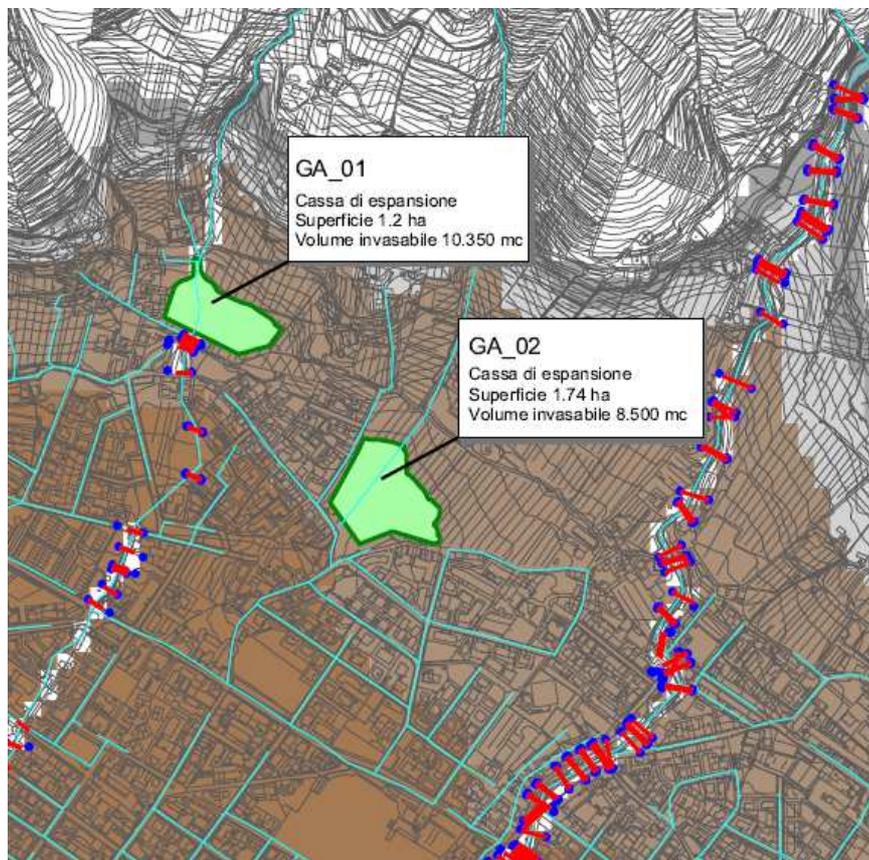
Codice_PGRA N021
Tipologia M33
Descrizione Bocca tarata Sassaia (B9A)
Monint_ID 1126
Monint_GEO 1126
Monint_COR 1126

Codice_PGRA N021
Tipologia M33
Descrizione Bocca tarata Le Molina (B8A)
Monint_ID 1131
Monint_GEO 1131
Monint_COR 1126

tali opere risultano differenti rispetto a quelle individuate negli studi del secondo Regolamento Urbanistico.

Il Regolamento Urbanistico infatti considera sul torrente Gavine alcune delle opere individuate nel progetto preliminare degli interventi di mitigazione del rischio idraulico redatto nel 2010 per conto del Consorzio di Bonifica dell'Area Fiorentina.

Tra gli interventi di messa in sicurezza previsti nel presente studio è stata valutata la realizzazione delle due opere di laminazione in linea ubicate una sul torrente Gavine (GA_01) e l'altra su un suo tributario che scende dal Monastero di San Domenico (GA_02). Il tributario è noto come Gora Capponi.



Opere oggetto di osservazione individuate nel PGRA

Gli argini delle casse di laminazione sono previsti con un'altezza massima rispettivamente di 5.5 m (GA_01) e di 4.0 m (GA_02) con paramenti a pendenza 2:1. La bocca tarata è realizzata in cemento armato con luce di fondo di forma rettangolare e sfioro superficiale con stramazzo in parete grossa. Nelle successive fasi progettuali si dovrà verificare per ciascuna cassa l'estensione e la tipologia in relazione alla vocazione delle aree interessate e alla morfologia dei luoghi.

Le opere di laminazione sono state ottimizzate per il tempo di ritorno di 30 anni.

Per la cassa ubicata sul torrente Gavine (GA_01) la bocca tarata, larga 0.50 m e alta 0.50 m, è posta alla quota di 85.0 m s.l.m., mentre la soglia dello sfioro superficiale, lunga 10.0 m, è posta a quota 89.5 m s.l.m. ovvero 1.0 m al di sotto della quota di contenimento della cassa a 90.5 m s.l.m.. L'area interessata dalla cassa è di circa 1.2 ha e il volume alla quota dello scarico di superficie è di circa 10.350 mc.

La bocca tarata sul tributario (GA_02), larga 0.25 m e alta 0.25 m, è posta alla quota di 81.0 m s.l.m., mentre la soglia dello sfioro superficiale, lunga 10.0 m, è posta a quota 84.0 m s.l.m. ovvero 1.0 m al di sotto della quota di contenimento della cassa pari a 85.0 m s.l.m.. L'area della cassa è di circa 1.74 ha e il volume alla quota dello scarico di superficie di circa 8.500 mc. Le opere di laminazione non sono in grado di risolvere completamente le criticità trentennali, si registrano comunque esondazioni a valle di via A. Gramsci.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Il dimensionamento delle opere connesse alle casse sul torrente Gavine è un'ipotesi progettuale, finalizzata alla stima dei volumi nello scenario di progetto. Si rimanda alle successive fasi progettuali per l'esatto dimensionamento, in relazione anche alle schede di fattibilità.

Si richiede pertanto la modifica delle previsioni del PGRA per le bocche tarate Sassaia e Le Molina sostituendole con gli interventi previsti dal Regolamento Urbanistico (GV_1 e GV_2) sopra descritti. Si allega lo shapefile con la perimetrazione degli interventi di cui si richiede l'inserimento.

- chiarimenti normativi

Al fine della gestione degli strumenti urbanistici comunali si chiede di inserire un articolo nella Disciplina di piano che specifichi la disciplina transitoria nelle more dell'adeguamento alle perimetrazioni individuate dal Piano Gestione Rischio Alluvioni.

Si chiede inoltre di specificare quali sono i battenti da prendere come riferimento per le aree ricadenti nelle aree a pericolosità da alluvione media e elevata.

Il Settore Tecnico del Comune di Sesto Fiorentino si rende disponibile per ogni informazione e collaborazione.

Ringraziando per l'attenzione, si porgono distinti saluti

Per il Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio
Luisa Sarri

PEC DVA

Da: Per conto di: protocollo@pec.sesto-fiorentino.net <posta-certificata@pec.aruba.it>
Inviato: mercoledì 5 agosto 2015 12:05
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it; adbarno@postacert.toscana.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot. N.38031 del 05-08-2015 - osservazioni al Piano Gestione Rischio Alluvioni
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (237 KB)

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 05/08/2015 alle ore 12:05:20 (+0200) il messaggio con Oggetto
"Prot. N.38031 del 05-08-2015 - osservazioni al Piano Gestione Rischio Alluvioni" è stato inviato dal mittente
"protocollo@pec.sesto-fiorentino.net"

e indirizzato a:

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

adbarno@postacert.toscana.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è: opec275.20150805120520.15913.06.8.18@pec.aruba.it